PASSO ROLLE — CIMA TOGNAZZA E BAITA SEGANTINI

Il lunedi di Pasqua del 2025, con Romina, Elia e Matteo, abbiamo raggiunto dapprima la Cima Tognazza da Passo Rolle sotto un totale whiteout pressoché continuo.

Nel pomeriggio, sempre da Passo Rolle, abbiamo invece raggiunto la Baita Segantini ma il maltempo ci ha concesso solo brevi visioni delle Pale di San Martino poste di fronte.

Di seguito le immagini delle due escursioni.



1- Non sono stato messo con Photoshop su un foglio di carta ma sono sotto un totale whiteout alla Cima Tognazza, non si vede il confine tra la neve e la nebbia.



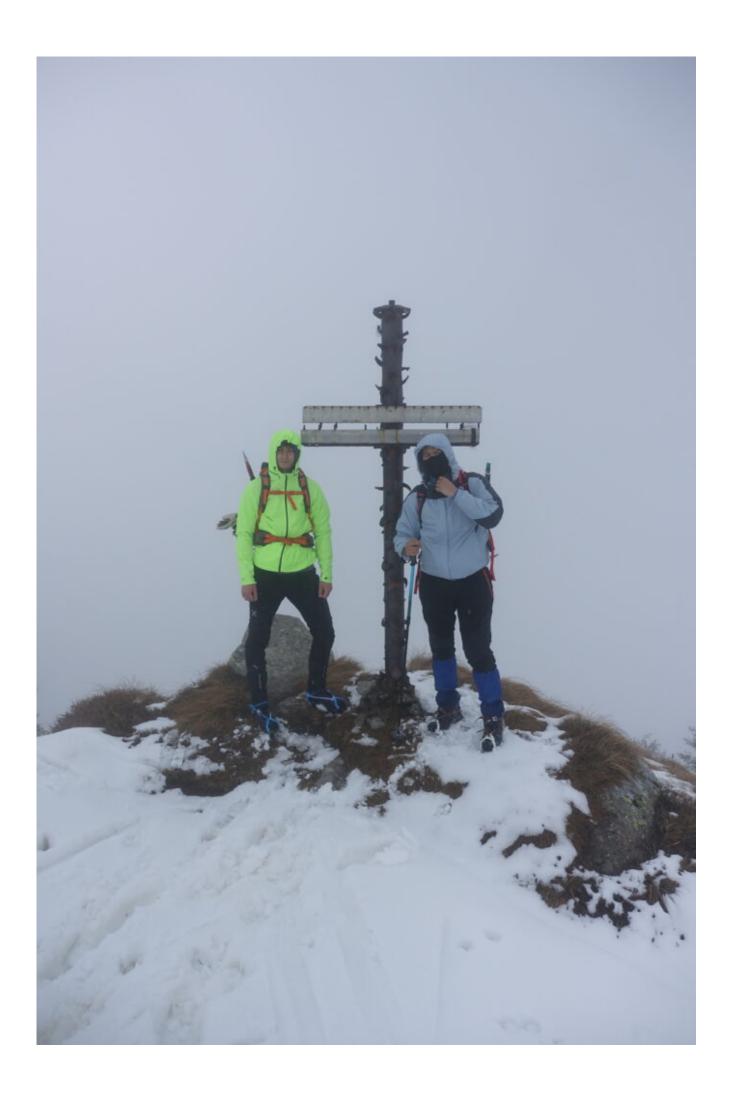
2- Salendo verso la Cima Tognazza con sempre più nebbia.



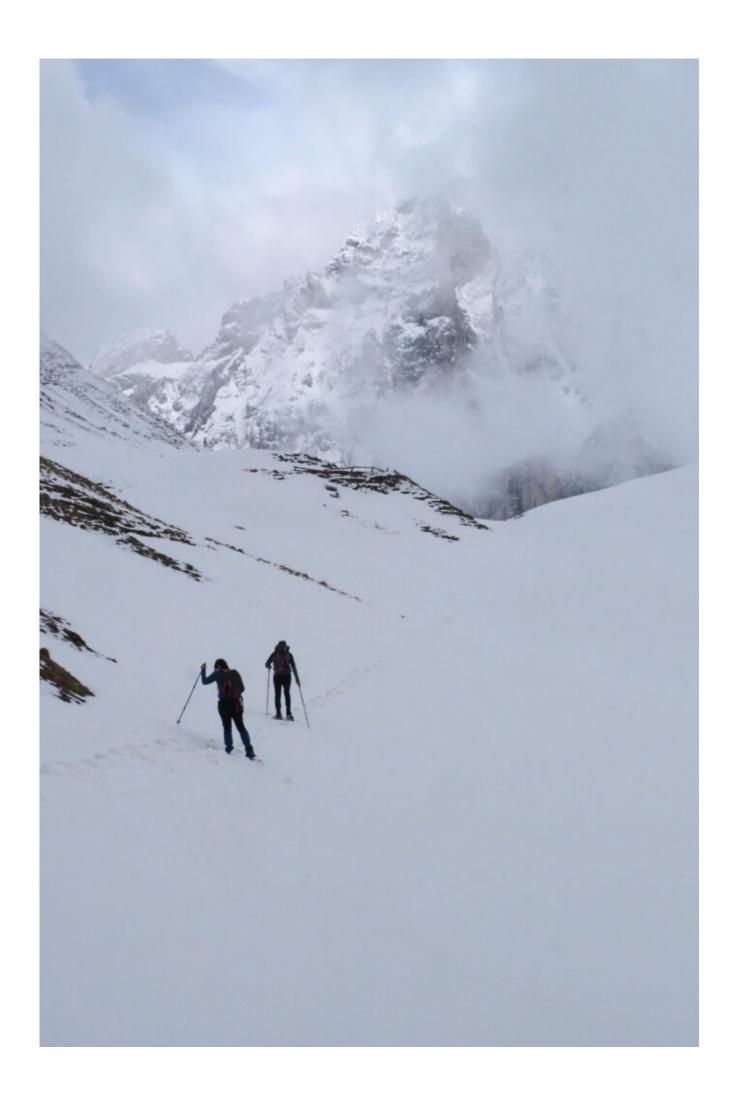
3-5-5 Salendo la cresta verso Cima Tognazza.







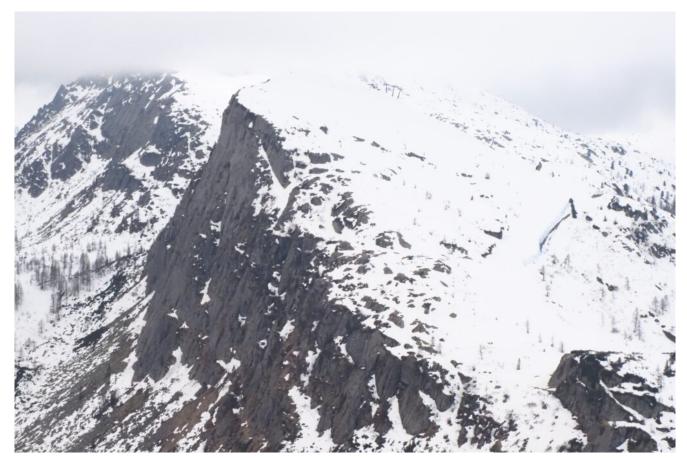
6- La croce tra Cima Tognazza e Cima Cavallazza.



 $7\,-\,9\,$ -Nel pomeriggio in cammino verso la Baita Segantini







10- La Cima Tognazza al pomeriggio si era liberata dalla nebbia.



11- Si intravedono alcune cime delle Pale di San Martino.



1 2- 13 -La Baita Segantini in un momento di apertura dalla nebbia.

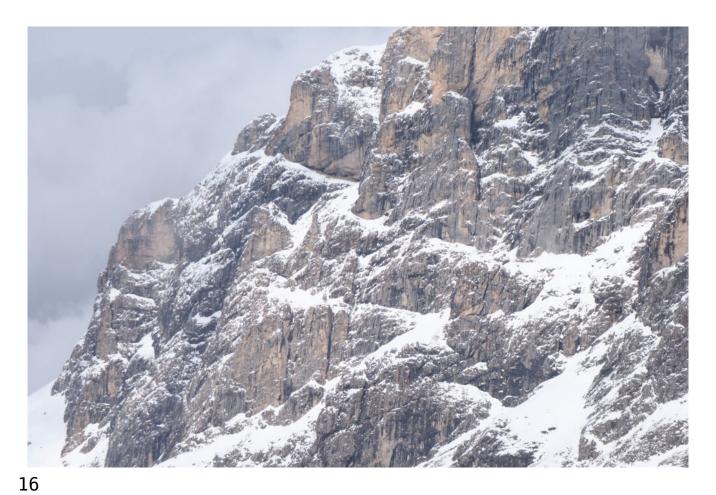




14- Gracchi alpini alla Baita.



15 16 -Il Monte Mulaz sopra alla Valle Venegiota.

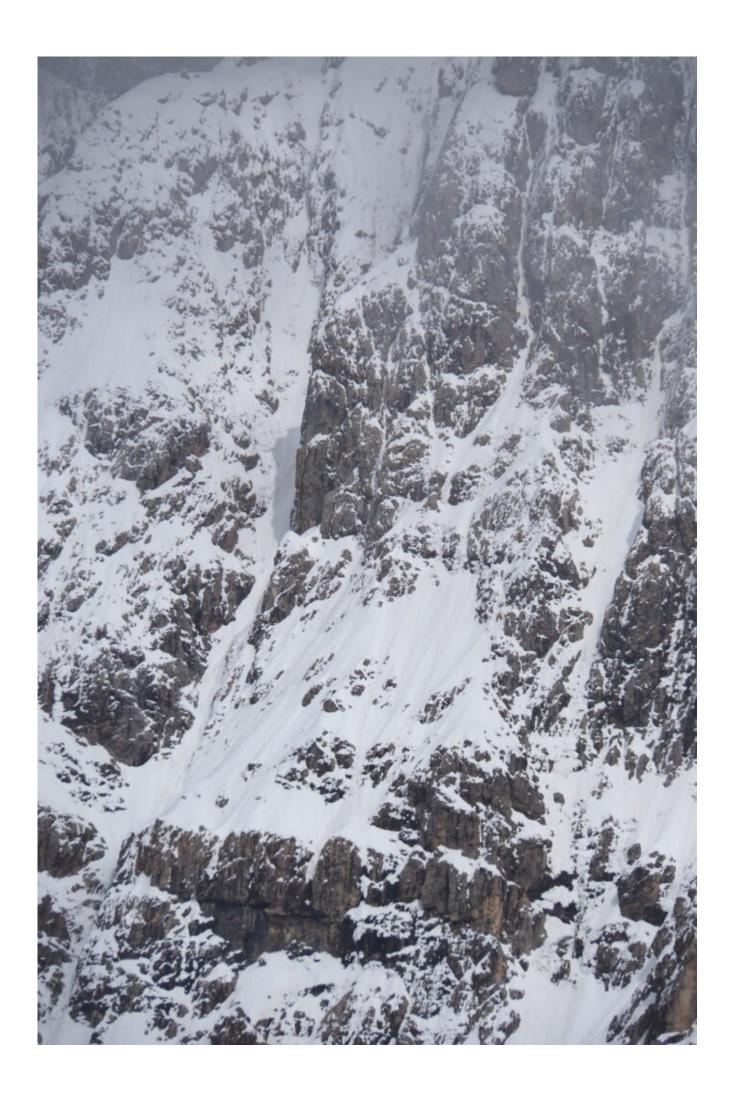




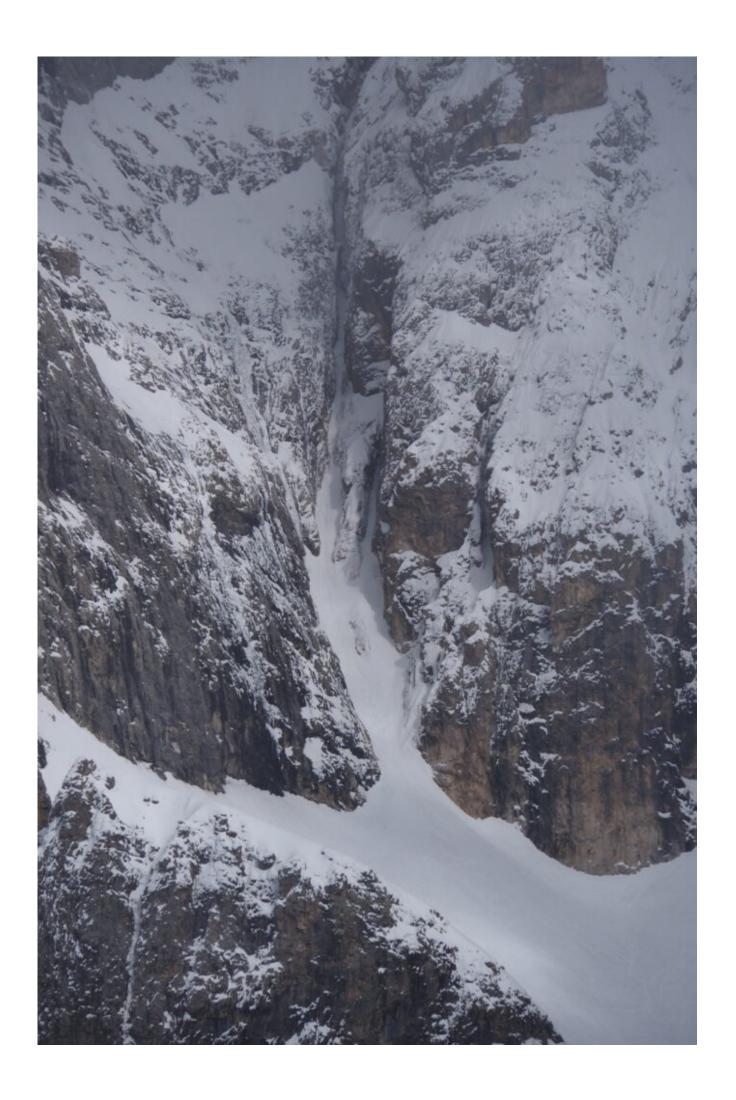
17_ Slavina sotto al Cimon della Pala, sempre coperto di nebbia.

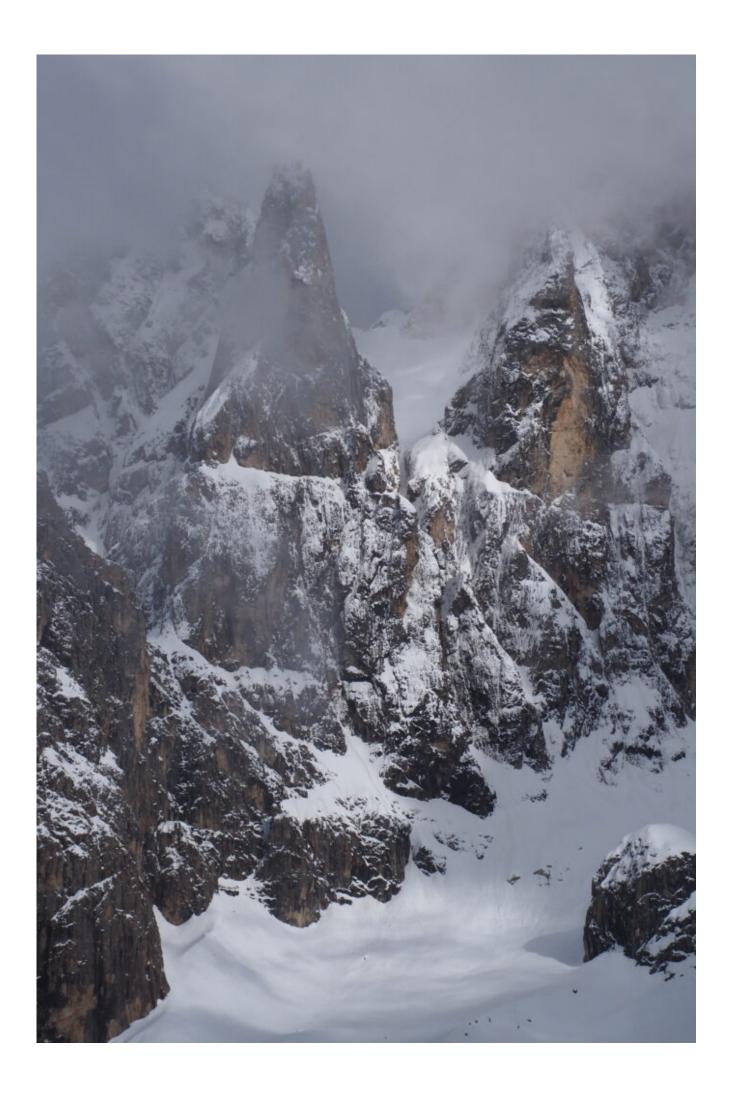


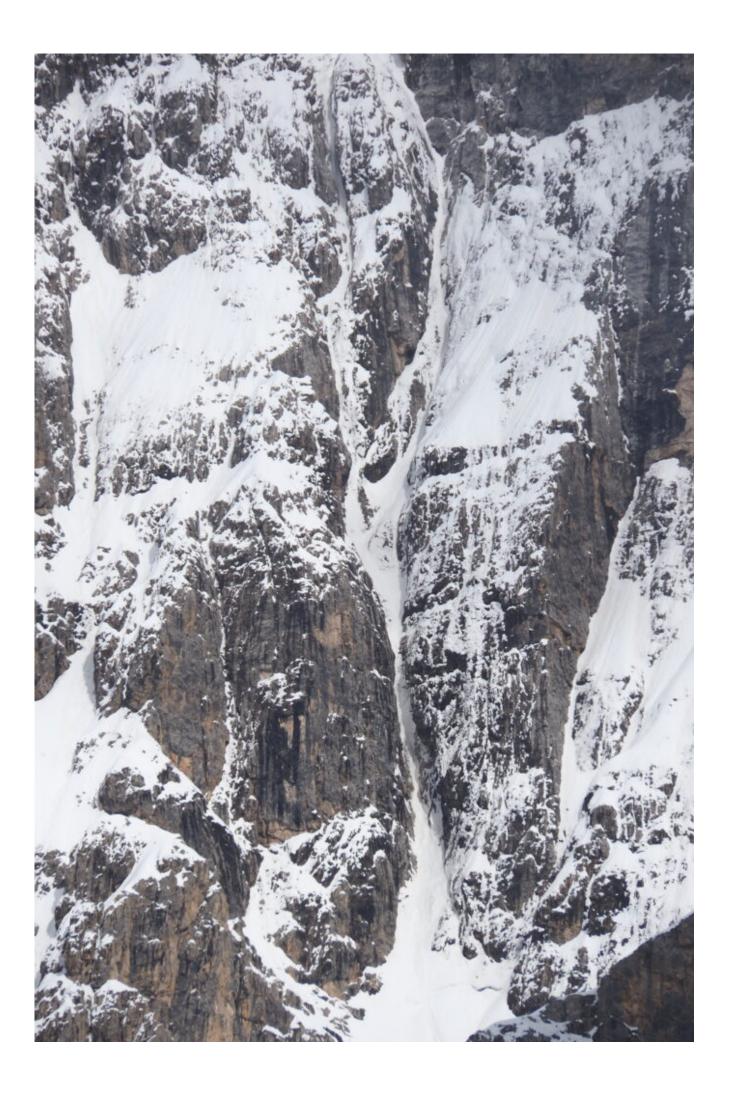
18- I Torrioni verso la Cima della Vezzana

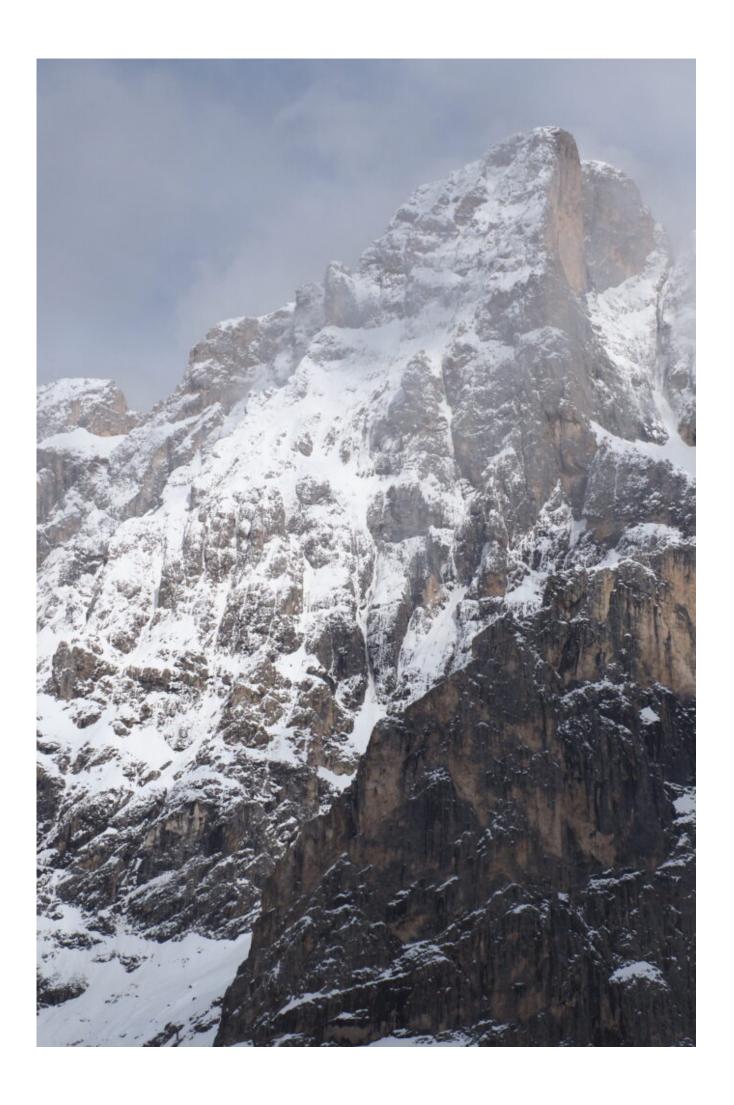


19 — 22- I canaloni innevati della Cima della Vezzana







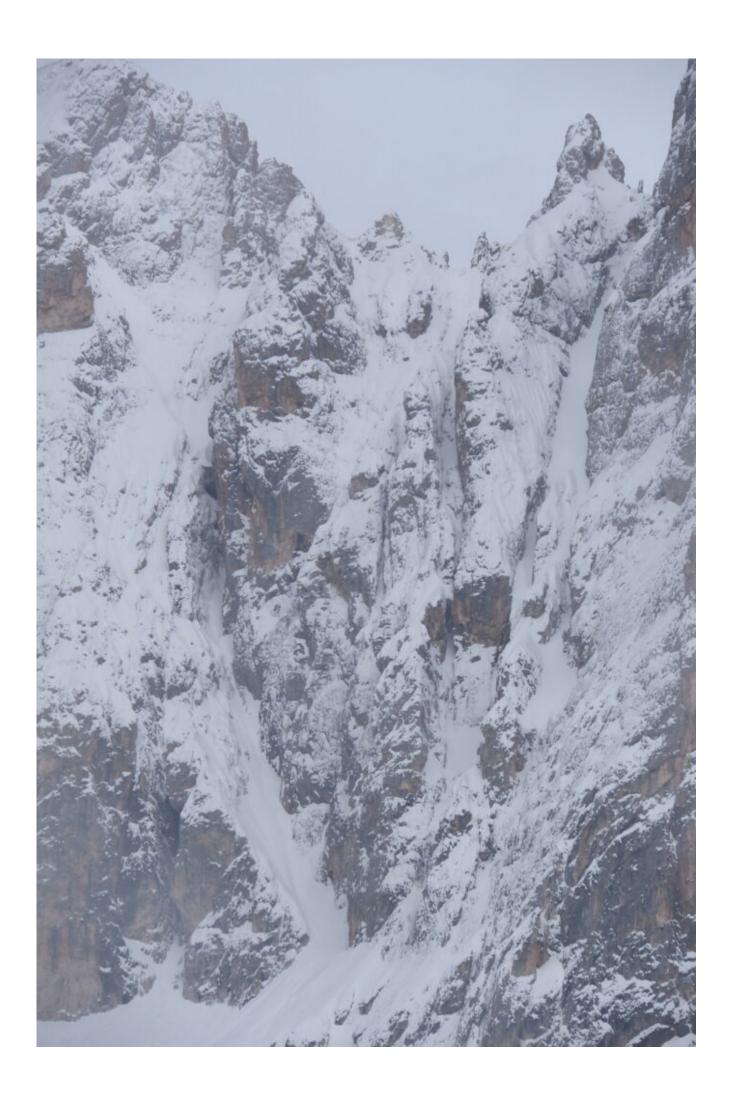


23- Cima della Vezzana finalmente scoperta.



24 — 26 — Zoom sui torrioni e canaloni della Cima della Vezzana,







27- Il cartello stradale semisommerso nei pressi della Baita Segantini.



28 — 29 — Il laghetto presso la Baita Segantini





30 — 31 -Ritorniamo verso Passo Rolle





32 — 37 — Nei pochi lembi di prato liberi dalla neve a Passo Rolle già fioriscono i Crochi.













38- Un cervo nei pressi della strada.